



***AUTORITA' D'AMBITO  
TERRITORIALE OTTIMALE  
"LAGUNA DI VENEZIA"***

***RELAZIONE PREVISIONALE  
E PROGRAMMATICA  
PER IL PERIODO***

***2012 - 2013- 2014***

**Modello n. 1**

Per Province

**ELENCO ENTI CONVENZIONATI**

<b>NUMERO</b>	<b>ENTE</b>	<b>ABITANTI</b>
1	Provincia di Treviso	
2	Provincia di Venezia	
3	Comune di Campagna Lupia	6.288
4	Comune di Campolongo Maggiore	9.196
5	Comune di Camponogara	10.905
6	Comune di Cavallino	11.824
7	Comune di Chioggia	51.779
8	Comune di Dolo	14.442
9	Comune di Fiesso d'Artico	5.779
10	Comune di Fossò	5.922
11	Comune di Martellago	19.476
12	Comune di Mira	35.355
13	Comune di Mirano	26.026
14	Comune di Noale	14.790
15	Comune di Pianiga	9.168
16	Comune di Salzano	11.593
17	Comune di Santa Maria di Sala	13.685
18	Comune di Scorzè	17.295
19	Comune di Spinea	24.517
20	Comune di Strà	7.031
21	Comune di Venezia	271.073
22	Comune di Vigonovo	8.064
23	Comune di Mogliano Veneto	26.322
24	Comune di Morgano	3.754
25	Comune di Preganziol	14.706
26	Comune di Quinto di Treviso	9.288
27	Comune di Zero Branco	8.581
<b><u>TOTALE ABITANTI</u></b>		<b>636.859</b>

# **PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DELL'A.A.T.O. PER IL 2012**

## **E IL TRIENNIO 2012-2014**

### **PREMESSA**

Prima di illustrare gli obiettivi che vedranno impegnato l'Ente per l'anno 2012, occorre fare una premessa circa la normativa nazionale e regionale che si è succeduta in questo ultimo anno in materia di Autorità d'Ambito.

Si ricorda che la legge n. 42 del 26.3.2010, (che ha convertito con modificazioni il decreto legge 25 gennaio 2010 n. 2), ha inserito l'art. 186 bis nella Legge Finanziaria 191/2009 (Finanziaria 2010) il quale dispone che: *“Decorso un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono soppresse le Autorità d'ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni. Decorso lo stesso termine, ogni atto compiuto dalle Autorità d'ambito territoriale è da considerarsi nullo. Entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, le regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza. Le disposizioni di cui agli articoli 148 e 201 del citato decreto legislativo n. 152 del 2006, sono efficaci in ciascuna regione fino alla data di entrata in vigore della legge regionale di cui al periodo precedente. I medesimi articoli sono comunque abrogati decorso un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge”*.

Successivamente è intervenuto il Decreto Legge del 29 dicembre 2010, n. 225 che ha stabilito di prorogare al 31.03.2011 il termine di scadenza fissato dalla norma di cui al capoverso precedente con possibilità di un'ulteriore proroga del suddetto termine fino al 31 dicembre 2011 mediante decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

E così è stato: nella Gazzetta Ufficiale del 31.03.2011 è stato pubblicato il D.P.C.M. “Ulteriore proroga di termini relativa al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare” del 25/03/2011 contenente la proroga al 31/12/2011 di soppressione delle Autorità d'Ambito.

Nel frattempo la Regione Veneto ha attivato l'iter legislativo per l'approvazione della nuova legge *“Disposizioni in materia di risorse idriche”*; la nuova proposta di legge (disegno di legge n. DDL/3, in seguito rubricato n 156 del 2011 ‘disposizioni in materia di risorse idriche’) è stata presentata in

Consiglio in data 13.04.2011 e licenziata in data 16.09.2011 dalla VII Commissione Ambiente e trasmessa in Consiglio Regionale per l'approvazione che alla data attuale non è ancora avvenuta. Il disegno di legge prevede la riorganizzazione degli organi di governo degli Ambiti Territoriali secondo nuove forme di ordinamento. Gli ambiti territoriali coincideranno con gli attuali confini delle Autorità d'Ambito venete e avranno come organo di governo i Consigli di Bacino, con personalità giuridica di diritto pubblico, composti dai Sindaci dei Comuni dell'ambito la cui rappresentanza legale è demandata al Presidente, eletto dall'assemblea fra i suoi componenti. Si evidenzia che in tale disegno di legge non sono più previste le Province quali enti responsabili del coordinamento delle AATO.

Nel caso specifico dell'Autorità d'Ambito Laguna di Venezia, con l'istituzione del nuovo Soggetto Istituzionale, la Presidenza ed il coordinamento non saranno, pertanto, più in capo alla Provincia di Venezia.

Recentemente la Giunta Regionale, con DGR 2157 del 13.12.2011, ha ritenuto opportuno adottare una disciplina transitoria che vada a scongiurare, nelle more dell'approvazione della legge regionale regolante la materia, l'interruzione dei servizi ambientali e che, nel contempo, assicuri la prosecuzione delle attività che rientrano nella gestione ordinaria. A tal fine ha provveduto alla nomina per ogni Autorità d'ambito di un Commissario regionale individuato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della legge regionale 16 marzo 1979, n. 15 nella persona dei Presidenti delle Autorità d'Ambito esistenti in carica con decorrenza dell'incarico a partire dal 1 gennaio 2012.

Nonostante la normativa attuale preveda una riorganizzazione dell'Ente, con la redazione del presente bilancio si è voluta dare comunque continuità agli obiettivi istituzionali dell'Ente stesso. Il criterio seguito per la stesura del bilancio 2012 e pluriennale 2012-2014 è stato quello di iscrivere entrate e spese con importi che tengono conto dell'andamento storico dell'Ente ed effettuando ulteriori sostanziose economie. Entrambe le tipologie di spesa, corrente e in conto capitale, prevedono le riduzioni imposte dalla normativa vigente, L. 122/2010, o dai processi di efficientamento ed economicità voluti dall'Organo Esecutivo dell'Ente al fine di coprire solamente le funzioni di ordinaria amministrazione od obbligatorie per legge ed eventuali minime funzioni diverse dall'ordinaria amministrazione qualora si rendessero necessarie. A riprova di quanto sopra esposto il totale del bilancio 2012 ammonta a complessivi € 896.000,00 a fronte dei 980.000,00 € stanziati nel 2011; la riduzione di € 84.000,00 è una conseguenza di tale volontà politica. Questo ammontare, per coerenza, è stato mantenuto costante anche per gli esercizi 2013 e 2014.

## 1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La Pianta organica, già approvata in data 11/12/2001, è stata definitivamente completata

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEFINITIVA					
	DESCRIZIONE FUNZIONE	FIGURA PROFESSIONALE	INQUADRAMENTO	POSTI	POSIZIONE
1	Direttore generale	Dirigente		1	tempo determinato
2	Ingegneria idraulica e opere	Istruttore direttivo	D2	1	tempo indeterminato
3	Ingegneria ambiente e territorio	Istruttore direttivo	D2	1	tempo indeterminato
4	Ingegneria pianificazione	Istruttore Direttivo	D2	1	tempo indeterminato
5	Amministrazione e contabilità	Istruttore direttivo	D2	1	tempo indeterminato
6	Segreteria tecnica contabile	Istruttore amministrativo	C1	1	tempo indeterminato
7	Idrogeologia e sistema informativo territoriale	Istruttore direttivo	D2	1	tempo indeterminato
8	Affari generali e comunicazione	Istruttore Direttivo	D1	1	tempo indeterminato

## 2. PIANO D'AMBITO

L'obiettivo più importante che l'Ente dovrà raggiungere nel corso dell'anno 2012 sarà quello di completare il procedimento di revisione del Piano d'Ambito, già iniziato nell'esercizio 2011, che dovrà interessare la conclusione dell'analisi e della verifica del periodo regolatorio pregresso 2008, 2009 e 2010.

La revisione del Piano d'Ambito vedrà impegnata tutta la struttura dell'Ente e parte di quella del Gestore Veritas nell'analisi di aggiornamento degli interventi e degli investimenti previsti e di mettere a sistema, in maniera completa ed organica, la valutazione della sostenibilità economico finanziaria della gestione del servizio idrico integrato negli anni futuri e della sua coerenza con la tariffa del servizio medesimo applicata agli utenti in attuazione della normativa vigente.

Nel contempo, in attuazione del D. Lvo 152/2006 e della DGRV del 31 marzo 2009, n. 791, l'A.A.T.O. sta applicando la procedura di Valutazione Ambientale Strategica alla revisione del Piano d'Ambito approvato con Deliberazione dell'Assemblea d'Ambito del 31 dicembre 2003, n. 866. E' stato predisposto il Rapporto Ambientale Preliminare (RAP) e il Documento Preliminare come previsto dalla norma; il documento, approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale, è stato inviato alla Commissione Regionale VAS per il parere di competenza, che è risultato positivo,

e contestualmente alle autorità ambientali individuate. La procedura di VAS pertanto accompagnerà la revisione del Piano d'Ambito.

### **3. PROSECUZIONE O ATTUAZIONE DEI PROGETTI/STUDI AVVIATI NEGLI ANNI PRECEDENTI**

Durante i precedenti due esercizi sono state portate avanti una serie di attività che hanno già avuto o per i quali è in fase di completamento una fase istruttoria da parte degli Uffici AATO, tali attività sono state comunque condizionate dalla gestione ordinaria stabilita dagli Organi Istituzionali dell'Autorità.

Si elencano sinteticamente qui di seguito le attività o studi avviati che necessitano di attuazione:

1. redazione di un documento di revisione del Regolamento di Fognatura al fine di adeguarlo alle disposizioni del Piano di tutela delle Acque approvate a fine 2009 dalla Regione Veneto. Il Regolamento potrebbe essere sottoposto all'approvazione degli organi dell'A.A.T.O.;
2. predisposizione della carta dei servizi del Servizio Idrico integrato unica valevole in tutto il territorio di competenza dell'A.A.T.O. in collaborazione con il gestore Veritas. Previa consultazione e fattibile condivisione con il Comitato consultivo utenti sarà possibile proporre il documento all'approvazione degli organi dell'A.A.T.O.;
3. a seguito del processo di Agenda 21 è stato proposto e consegnato all'A.A.T.O. il Piano d'Azione Locale per esaminarne tecnicamente ogni singola azione e di trasformarla, nel rispetto dei principi ivi contenuti, in azione operativa vera e propria, in modo da ottenere il Piano d'Azione Operativo che sarà soggetto all'iter procedurale e cioè sottoposto per l'approvazione al Comitato Istituzionale e all'Assemblea d'Ambito. Solo dopo la deliberazione degli organi esecutivi dell'A.A.T.O. verrà dato inizio alla fase d'implementazione dello stesso nel Piano d'Ambito;
4. a seguito del recente convegno del 16 dicembre di presentazione del SIRIO gli Uffici AATO si impegneranno a diffondere ulteriormente tale sistema informativo ideato per semplificare la fruizione di una quantità di dati che cresce a dismisura e che ne rende

sempre più complicata la sua gestione con l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità del servizio reso ai cittadini.

5. Pubblicazione dello studio condotto in collaborazione con l'Università Paul Cezanne Aix-Marseille III sulla Datazione delle acque di ricarica delle falde, progetto legato alle informazioni che l'acqua può darci attraverso quelli che potremmo definire come i *“messaggi registrati nella sua memoria”*.

## **CONCLUSIONI**

Per tutte le altre funzioni si prevede la continuazione delle attività già iniziate o programmate e l'attivazione di iniziative ritenute opportune e necessarie al completamento della Revisione del Piano d'Ambito e lavori conseguenti e complementari. L'Ente comunque continuerà a svolgere con la massima efficienza le proprie funzioni di controllo sul Servizio Idrico Integrato utilizzando gli strumenti già messi in campo negli esercizi passati.

Concludendo, allo stato attuale, non si possono fare previsioni superiori a quelle sopra descritte in attesa di conoscere le novità legislative nazionali e/o regionali.

## **SEZIONE 1**

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA  
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA  
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

## 1.1 – POPOLAZIONE PROVINCIA DI VENEZIA

<b>1.1.1</b>	- Popolazione legale al censimento	n°	809.586
<b>1.1.2</b>	- Popolazione residente al 31/12/2004 (ultimo dato aggiornato)	n°	829.418
	di cui: - maschi	n°	402.638
	- femmine	n°	426.780
<b>1.1.3</b>	- Popolazione scolastica iscritta alle scuole medie superiori A.S. 2004-2005 (dati provvisori riferiti alle sole scuole pubbliche)	n°	28.536
<b>1.1.4</b>	- Livello di istruzione della popolazione residente al 2001 (stime dalla rilevazione Istat sulle forze di lavoro)		
	Nessun titolo	5%	
	Licenza elementare	21,8%	
	Licenza media o avviamento professionale	31,6%	
	Diploma di qualifica professionale (2-3 anni)	7,2%	
	Diploma di maturità (4-5 anni)	26,9%	
	Diploma universitario o laurea breve	0,6%	
	Diploma di laurea	6,4%	
	Dottorato e specializzazione	0,4%	
<b>1.1.5</b>	- Condizione socio-economica delle famiglie:		

**POPOLAZIONE DELL' A.A.T.O. LAGUNA DI VENEZIA**

<b>NUMERO</b>	<b>ENTE</b>	<b>ABITANTI</b>
<b>1</b>	<b>Provincia di Treviso</b>	
<b>2</b>	<b>Provincia di Venezia</b>	
<b>3</b>	<b>Comune di Campagna Lupia</b>	<b>6.288</b>
<b>4</b>	<b>Comune di Campolongo Maggiore</b>	<b>9.196</b>
<b>5</b>	<b>Comune di Camponogara</b>	<b>10.905</b>
<b>6</b>	<b>Comune di Cavallino</b>	<b>11.824</b>
<b>7</b>	<b>Comune di Chioggia</b>	<b>51.779</b>
<b>8</b>	<b>Comune di Dolo</b>	<b>14.442</b>
<b>9</b>	<b>Comune di Fiesso d'Artico</b>	<b>5.779</b>
<b>10</b>	<b>Comune di Fossò</b>	<b>5.922</b>
<b>11</b>	<b>Comune di Martellago</b>	<b>19.476</b>
<b>12</b>	<b>Comune di Mira</b>	<b>35.355</b>
<b>13</b>	<b>Comune di Mirano</b>	<b>26.026</b>
<b>14</b>	<b>Comune di Noale</b>	<b>14.790</b>
<b>15</b>	<b>Comune di Pianiga</b>	<b>9.168</b>
<b>16</b>	<b>Comune di Salzano</b>	<b>11.593</b>
<b>17</b>	<b>Comune di Santa Maria di Sala</b>	<b>13.685</b>
<b>18</b>	<b>Comune di Scorzè</b>	<b>17.295</b>
<b>19</b>	<b>Comune di Spinea</b>	<b>24.517</b>
<b>20</b>	<b>Comune di Strà</b>	<b>7.031</b>
<b>21</b>	<b>Comune di Venezia</b>	<b>271.073</b>
<b>22</b>	<b>Comune di Vigonovo</b>	<b>8.064</b>
<b>23</b>	<b>Comune di Mogliano Veneto</b>	<b>26.322</b>
<b>24</b>	<b>Comune di Morgano</b>	<b>3.754</b>
<b>25</b>	<b>Comune di Preganziol</b>	<b>14.706</b>
<b>26</b>	<b>Comune di Quinto di Treviso</b>	<b>9.288</b>
<b>27</b>	<b>Comune di Zero Branco</b>	<b>8.581</b>
<b><u>TOTALE ABITANTI</u></b>		<b>636.859</b>

## 1.2 – TERRITORIO

<b>1.2.1</b>	- Superficie in Km <sup>2</sup> . 2460,18
<b>1.2.2</b>	- STRADE*
	* Statali Km. 257                      * Provinciali Km. 825                      * Comunali Km.
	* Vicinali Km.                      * Autostrade Km. 83
<b>1.2.3</b>	- Strumenti programmazione socio-economica (specificare)
	Piano regionale di sviluppo.
	-----
	Piano territoriale provinciale di coordinamento.
<b>1.2.4.</b>	- strumenti di pianificazione territoriale (specificare)
	Piano territoriale provinciale di coordinamento.
	-----
	Piano direttori 2000 laguna di Venezia.
	-----
	Piano direttori.
	-----
	Piano degli acquedotti.
	-----
	Piano generale di bonifica.
	-----
	Piano provinciale rifiuti.

COMUNE	SUPERFICIE TOTALE (KM <sup>2</sup> ) (TERRAFERMA +	SUPERFICIE (KM <sup>2</sup> ) TERRAFERMA
--------	---	---

**TERRITORIO DEI COMUNI DELL'AATO LAGUNA DI VENEZIA**

	LAGUNA)	
Campagna Lupia	88	29
Campolongo Maggiore	24	24
Camponogara	21	21
Cavallino	45	29
Chioggia	186	94
Dolo	24	24
Fiesso d'Artico	6	6
Fossò	10	10
Martellago	20	20
Mira	99	70
Mirano	46	46
Mogliano Veneto	46	46
Noale	24	24
Pianiga	20	20
Preganziol	23	23
S. Maria di Sala	28	28
Salzano	17	17
Scorzè	33	33
Spinea	15	15
Stra	9	9
Venezia	416	154
Vigonovo	13	13
Zero Branco	26	26
Morgano	12	12
Quinto di Treviso	19	19

### 1.3 – SERVIZI

### 1.3.1 – PERSONALE

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEFINITIVA					
	DESCRIZIONE FUNZIONE	FIGURA PROFESSIONALE	INQUADRAMENTO	POSTI	POSIZIONE
1	Direttore generale	Dirigente		1	tempo determinato
2	Ingegneria idraulica e opere	Istruttore direttivo	D2	1	tempo indeterminato
3	Ingegneria ambiente e territorio	Istruttore direttivo	D2	1	tempo indeterminato
4	Ingegneria pianificazi one	Istruttore Direttivo	D2	1	tempo indeterminato
5	Amministr azione e contabilità	Istruttore direttivo	D2	1	tempo indeterminato
6	Segreteria tecnica contabile	Istruttore amministrativo	C1	1	tempo indeterminato
7	Idrogeolog ia e sistema informativo territoriale	Istruttore direttivo	D2	1	tempo indeterminato
8	Affari generali e comunicazione	Istruttore Direttivo	D1	1	tempo indeterminato

#### 1.3.1.2 – Totale personale al 31.12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

dirigente n.° 1 con contratto di diritto privato a tempo determinato  
di ruolo n.° 6 con contratto a tempo indeterminato

fuori ruolo n.° 0  
 consulenti (co.co.co.) n.° (1 consulente dipendente Provincia di Venezia 1 del  
 Comune di Venezia)

<b>1.3.1.3 – AREA TECNICA</b>				<b>1.3.1.4 – AREA ECONOMICO FINANZIARIA</b>			
<b>.F.</b>	<b>QUALIFICA PROF.LE</b>	<b>N° PREV . P.O.</b>	<b>N°. IN SERVIZIO</b>	<b>.F.</b>	<b>QUALIFICA PROF.LE</b>	<b>N° PREV . P.O.</b>	<b>N°. IN SERVIZIO</b>
1	Istruttore Direttivo	4	4	1	Istruttore Direttivo	1	1

<b>1.3.1.5 – AREA DI VIGILANZA</b>				<b>1.3.1.6 – AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA</b>			
<b>.F.</b>	<b>QUALIFICA PROF.LE</b>	<b>N° PREV . P.O.</b>	<b>N°. IN SERVIZIO</b>	<b>.F.</b>	<b>QUALIFICA PROF.LE</b>	<b>N° PREV . P.O.</b>	<b>N°. IN SERVIZIO</b>

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

### 1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
<b>1.3.2.1</b> - Strutture scolastiche al 31.12 n.°	post	post	post	post
<b>1.3.2.2</b> - Scuole secondarie tecniche n.°	post	post	post	post
<b>1.3.2.3</b> - Scuole secondarie scientifiche n.°	post	post	post	post
<b>1.3.2.4</b> - Altre scuole di competenza provinciale n.°	post	post	post	post
<b>1.3.2.5</b> - Mezzi operativi	n.°	n.°	n.°	n.°
<b>1.3.2.6</b> - Veicoli	n.° 1	n.° 1	n.° 1	n.° 1
<b>1.3.2.7</b> - Centro elaborazione dati (utilizzato il server della Provincia di Venezia)	n.°	n.°	n.°	n.°
<b>1.3.2.8</b> - Personal computer	n.° 10	n.° 10	n.° 10	n.° 10

<b>1.3.2.9</b>	- Altre strutture - Rete idrica, rete fognaria, impianti depurazione da rilevare e inventariare	Km ...	Km ...	Km ...	
		rete ...	rete ...	rete ...	
		Km ... rete ...	n. ...	Km ... rete ...	Km ... rete ...
		n. ... impianti	impianti	n. ...	n. ...
		...	...	impianti ...	impianti ...

### 1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		anno 2011	anno 2012	anno 2013	Anno 2014	
<b>1.3.3.1</b>	- <b>CONSORZI</b>	.°	.°	.°	.°	
<b>1.3.3.2.</b>	- <b>AZIENDE</b>	.°	.°	.°	.°	
<b>1.3.3.3</b>	- <b>ISTITUZIONI</b>	.°	.°	.°	.°	
<b>1.3.3.4</b>	<b>SOCIETÀ DI CAPITALI</b>	°	.°	.°	.°	
<b>1.3.3.5</b>	<b>CONCESSIO NI</b>	.°	.°	.°	.°	
<b>1.3.3.6</b>	<b>CONVENZIO NI</b>	.°				

**1.3.3.1.1** - Denominazione

Consorzio/i

---

**1.3.3.1.2** - Comune/i associato/i (indicare il  
n.° tot. e nomi)

---

**1.3.3.2.1** -  
Denominazione  
Azienda

---

**1.3.3.2.2** - Ente/i  
Associato/i

---

**1.3.3.3.1** - Denominazione  
Istituzione/i

---

**1.3.3.3.2** - Ente/i  
Associato/i

---

**1.3.3.4.1** Denominazio  
ne S.p.A.

---

**1.3.3.4.2** - Ente/i Provincia di Treviso – Provincia di Venezia – Comune di  
Associato/i Campagna Lupia -

---

Comune di Campolongo Maggiore - Comune di Camponogara - Comune di  
Cavallino Treporti –

---

Comune di Chioggia - Comune di Dolo - Comune di Fiesso d'Artico - Comune  
di Fossò - Comune di

---

Martellago - Comune di Mira - Comune di Mirano - Comune di Noale - Comune  
di Pianiga - Comune di

---

Salzano - Comune di Santa Maria di Sala - Comune di Scorzè - Comune di  
Spinea - Comune di Strà -

---

Comune di Venezia - Comune Di Vigonovo - Comune di Mogliano Veneto -  
Comune di Morgano -

---

Comune di Preganziol - Comune di Quinto di Treviso - Comune di Zero Branco

---

**1.3.3.5.1** - Servizi gestiti in  
concessione

**1.3.3.5.2** - Soggetti che  
svolgono i servizi

---

**1.3.3.6.1** - Altro  
(specificare)

---

**1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI  
PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

<b>1.3.4.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA</b>	
Oggetto	
Altri soggetti partecipanti	
Impegni di mezzi finanziari	
Durata dell'accordo	
L'accordo è:	
- in corso di definizione	
- già operativo	
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	
<b>1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE</b>	
Oggetto	
Altri soggetti partecipanti	
Impegni di mezzi finanziari	
Durata del Patto territoriale	
Il patto territoriale è:	
- in corso di definizione	
- già operativo	
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	

**negativo**

### **1.3.4.3. – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)**

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Indicare la data di sottoscrizione

### **1.3.5. – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA**

#### **1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato**

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

#### **1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione**

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1  
3.5.3

- Valutazioni i

**negativo**

ate e risorse attribuite

N.B.: Le spese correnti dell'A.T.O. sono finanziate dalla tariffa che viene introitata e trasferita dall'Ente Gestore VERITAS S.p.a.; la spesa in conto capitale è finanziata per il 2012 dal medesimo Ente Gestore .

#### 1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

**Gli insediamenti produttivi in percentuale per i tre settori risultano:**

- **agricoltura e pesca**
- **industria e attività estrattive**
- **terziario e altre attività**

**Gli addetti risultano così distribuiti:**

- **agricoltura e pesca**
- **industria e attività estrattive**
- **terziario e altre attività**

**negativo**

## **SEZIONE 2**

### **ANALISI DELLE RISORSE**

## 2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

### 2.1.1 – Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010	Esercizio in corso 2011	Bilancio di previsione anno 2012	1° Anno successivo 2013	2° Anno successivo 2014	
	3	3	3	4	5	6	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tributarie</li> <li>• Contributi e trasferimenti correnti</li> <li>• Extratributarie</li> </ul>	1.000.000,00	1.420.000,00	980.000,00	896.000,00	896.000,00	896.000,00	<b>- 9,4%</b>
	14.650,00	29.650,00	14.650,00	14.650,00	14.650,00	14.650,00	<b>0%</b>
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	1.014.650,00	1.449.650,00	994.650,00	910.650,00	910.650,00	910.650,00	<b>- 9,2%</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti</li> </ul>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	1.014.650,00	1.449.650,00	994.650,00	910.650,00	910.650,00	910.650,00	<b>- 9,2,%</b>

**(continua)**

## 2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

### 2.1.1 – Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 Accertamenti di competenza	Esercizio anno 2010 Accertamenti di competenza	Esercizio in corso 2011 previsione	Bilancio di previsione anno 2012	1° Anno successivo 2013	2° Anno successivo 2014	
	1	2	3	4	5	6	
• Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
• Accensione di mutui passivi							
• Altre accensioni prestiti							
• Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento							
- finanziamento investimenti	66.141,95	79.924,04	61.548,57				
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)</b>	66.141,95	79.924,04	61.548,57	0,00	0,00	0,00	
• Riscossione di crediti	150.000,00	390.000,00	255.000,00	255.000,00	255.000,00	255.000,00	<b>0%</b>
• Anticipazioni di cassa							
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	150.000,00	390.000,00	255.000,00	255.000,00	255.000,00	255.000,00	<b>0%</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	1.230.791,95	1.839.650,00	1.839.650,00	1.165.650,00	1.249.650,00	1.249.650,00	<b>- 57,82%</b>

ENTRATE (A+B+C)							
-----------------	--	--	--	--	--	--	--

## 2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.1 – Entrate tributarie

#### 2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 accertamenti competenza	Esercizio anno 2010 accertamenti competenza	Esercizio in corso 2011 Previsione	Bilancio di previsione anno 2012	1° Anno successivo 2013	2° Anno successivo 2014	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte							
Tasse							
Tributi speciali ed altre entrate proprie							
TOTALE							

**(continua)**

**2.2.1.2** - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

**2.2.1.3** - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in

rapporto ai cespiti imponibili.

---

**2.2.1.4** - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

---

**2.2.1.5** - Altre considerazioni e vincoli.

---

**2.2 – ANALISI DELLE RISORSE**  
**2.2.2 – Contributi e trasferimenti correnti**

**2.2.2.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 20111 (Previsione)	Bilancio di previsione anno 2012	1° Anno successivo 2013	2° Anno successivo 2014	
	2	3	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato							
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0</b>
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate							
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali							
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	1.000.000,00	1.420.000,00	980.000,00	896.000,00	896.000,00	896.000,00	<b>- 9,4%</b>
<b>TOTALE</b>	1.000.000,00	1.420.000,00	980.000,00	896.000,00	896.000,00	896.000,00	<b>- 9,4%</b>

**2.2.2.2** - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali e regionali.

**2.2.2.3** - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali

di settore.

---

**2.2.2.4** - Illustrazione altri trasferimenti correlati al attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)..

**2.2.2.5** - Altre considerazioni e vincoli:

Per il 2012 sono previsti, trasferimenti correnti di quota parte della tariffa per la copertura sia delle spese correnti che di quelle in conto capitale. Tali risorse provenienti che l'Ente Gestore VERITAS dovrà versare all'*A.A.T.O.* sostituiscono i trasferimenti da parte dei Comuni dei contributi previsti negli anni precedenti sino al 2004 e derivanti dal versamento di € 0,57 per abitante di ciascun Comune.

---

## 2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.3 – Proventi extratributari

#### 2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2011 previsione	Bilancio di previsione anno 2012	1° Anno successivo 2013	2° Anno successivo 2014	
	2	3	4	5	6	6	
Proventi dei servizi pubblici	90,00	0	100,00	100,00	100,00	100,00	<b>0%</b>
Proventi dei beni dell'Ente							
Interessi su anticipazioni e crediti	28.134,71	5.504,73	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	<b>0%</b>
Utili netti delle aziende spec. E partecipate, dividendi di società							
Proventi diversi	327,88	0,00	4.550,00	4.550,00	4.550,00	4.550,00	<b>0%</b>
<b>TOTALE</b>	28.552,59	5.504,73	14.650,00	14.650,00	14.650,00	14.650,00	<b>0%</b>

**2.2.3.2** Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

**2.2.3.3** Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, colare riguardo al patrimonio disponibile.

**2.2.3.4** Altre considerazioni e vincoli.

Per il triennio 2012 – 2014 sono state previste entrate per interessi attivi recuperi vari pari a 10.000,00 € derivanti dalle fruttifere presso la Banca d'Italia dal momento che l'A.T.O. è soggetto alle norme sulla Tesoreria unica e altri proventi diversi da docenze poste in essere dal direttore generale e da altre entrate per 4.650,00

## .2 – ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.4 – Contributi e trasferimenti in c/capitale

#### 2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009(accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010	Esercizio in corso 2011	Bilancio di previsione anno 2012	1° Anno successivo 2013	2° Anno successivo 2014	
	2	3	4	5	6	6	
Alienazione di beni patrimoniali							
Trasferimenti di capitale dallo Stato							
Trasferimenti di capitale dalla Regione							
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico							
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**2.2.4.2** - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

In attuazione delle richieste del Revisore dei Conti gli investimenti d'Ambito di competenza dell'AATO (prevalentemente studi e ricerche, progetti e piani, ecc.) sono stati portati all'interno del bilancio dell'AATO nelle spese in conto capitale.

**2.2.4.3** - Altre considerazioni e illustrazioni.

**2.2 – ANALISI DELLE RISORSE**

**2.2.5 – Accensione di prestiti**

**2.2.5.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010	Esercizio in corso 2011	Bilancio di previsione anno 2012	1° Anno successivo 2013	2° Anno successivo 2014	
	1	2	3	4	5	6	
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Emissione di prestiti obbligazionari							
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**2.2.5.2** - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

**2.2.5.3** - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

**2.2.5.4.** - Altre considerazioni e vincoli.

Non sono previste nel triennio ulteriori accensioni di mutui passivi dato che la nuova sede dell'A.A.T.O. è già stata acquistata mediante contrazione di un mutuo nel corso del 2004.

## 2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.6 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

#### 2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009(accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2011 (Previsione)	Bilancio di previsione anno 2012	1° Anno successivo 2013	2° Anno successivo 2014	
	2	3	4	5	6	6	
Riscossioni di crediti							
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	255.00,00	255.00,00	255.00,00	255.00,00	<b>0%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>255.000,00</b>	<b>255.000,00</b>	<b>255.000,00</b>	<b>255.000,00</b>	<b>0%</b>

**2.2.6.2** - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

le entrate derivanti dall'accensione di prestiti sono costituite da possibili anticipazioni di tesoreria per un importo prudenzialmente iscritto in bilancio di euro 255.000,00 cifra inferiore ai 3/12 delle entrate accertate nel 2010 € 1.425.504,73 come previsto dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000, controbilanciate da spese per rimborso di prestiti.

---

---

**2.2.6.3** - Altre considerazioni e vincoli.

---

---

## **SEZIONE 3**

### **PROGRAMMI E PROGETTI**

### **3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.**

Prosecuzione dei servizi dell'A.A.T.O., ai sensi della Legge Regionale 27 marzo 1998, n.° 5 e del D.Lgs 152/06;

Prosecuzione del servizio idrico integrato, come disposto dalla Legge Regionale 27 marzo 1998, n° 5 e del D.Lgs 152/06;

L'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Laguna di Venezia", per il triennio 2012-2014, ha come obiettivo di sviluppare, integrare e finalizzare i programmi iniziati negli esercizi precedenti.

### **3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.**

Rimborsare le spese sostenute dai rappresentanti del Comitato Istituzionale dell'Ambito Territoriale Ottimale per lo svolgimento delle loro funzioni. Corresponsione onorario Revisore unico dei conti.

Assicurare lo svolgimento delle funzioni di cui alla Legge Regionale n 5 del 27 marzo 1998 e D.Lgs 152/06.

La realizzazione di un Piano degli Interventi che consenta il rispetto della normativa vigente in materia di tutela dell'ambiente e della risorsa che consenta con l'effettiva integrazione della gestione del Servizio Idrico Integrato e la corretta pianificazione degli investimenti nel territorio, sviluppando definitivamente le fasi previste dalla L.R. 5/98 e la determinazione conseguente del Piano tariffario aggiornandolo in relazione all'affidamento a regime.

Gestione dei servizi dell'A.A.T.O. ai sensi della L.R. 5/98 e del D.Lgs 152/06. Prosecuzione dei programmi di attuazione del servizio idrico integrato.

Assicurare la corretta applicazione della tariffa d'Ambito ed eseguire il monitoraggio costante della gestione e della qualità dei servizi anche mediante la prosecuzione dell'attività del Comitato Consultivo degli utenti.

Continuare l'affidamento del servizio idrico integrato al nuovo Gestore nei modi previsti dalla legge rispettando le scadenze stabilite e controllando l'attività del gestore Veritas S.p.a.

### 3.3 – Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n	Anno 2012				Anno 2013				Anno 2014			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
<b>1</b>	20.000,00	1.500,00	0,00	21.500,00	20.000,00	1.500,00	0,00	21.500,00	20.000,00	1.500,00	0,00	21.500,00
<b>2</b>	690.150,00	3.000,00	20.500,00	713.650,00	690.150,00	3.000,00	20.500,00	713.650,00	690.150,00	3.000,00	20.500,00	721.150,00
<b>3</b>	90.000,00	0,00	85.500,00	175.500,00	90.000,00	0,00	175.000,00	85.500,00	90.000,00	0,00	85.500,00	252.000,00
<b>Totale</b>	<b>800.150,00</b>	<b>4.500,00</b>	<b>106.000,00</b>	<b>910.650,00</b>	<b>800.150,00</b>	<b>4.500,00</b>	<b>106.000,00</b>	<b>910.650,00</b>	<b>800.150,00</b>	<b>4.500,00</b>	<b>106.000,00</b>	<b>910.650,00</b>

**3.4**                    **PROGRAMMA N°**                    **1**                    **Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo.**

**Organi istituzionali, partecipazione e decentramento.**

EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA    (NON SONO PREVISTI PROGETTI)

o

RESPONSABILE

SIG.

**3.4.1**                    Descrizione del                    Il programma comprende una serie di attività volte a garantire il regolare funzionamento degli organi  
programma                    Istituzionali dell'*A.A.T.O. "Laguna di Venezia"* e pertanto del Comitato, dell'Assemblea e del Revisore dei  
Conti, fornendo quindi tutti i mezzi necessari all'adempimento delle loro funzioni, compresi quelli della  
partecipazione a convegni, congressi e seminari da parte degli amministratori.

**3.4.2**                    - Motivazione                    Le scelte sono correlate all'obiettivo principale di garantire il regolare funzionamento degli organi  
delle scelte                    istituzionali assicurando il riconoscimento dell'indennità di presenza ai componenti il Comitato, se previsto dalla  
normativa vigente, e il compenso per l'attività del Revisore secondo le tariffe professionali in vigore.

**3.4.3**                    - Finalità da conseguire:

**3.4.3.1** –                    Non sono previste spese di investimento.  
Investimento

**3.4.3.2** – Erogazione di servizi di consumo                      Riguardano tutte le spese per il corretto funzionamento degli Organi Istituzionali nello svolgimento delle loro funzioni e l’aggiornamento culturale specifico degli Amministratori.

---

**3.4.4**                      - Risorse umane da impiegare                      Direttore Generale, personale di ruolo, collaborazioni esterne.

---

**3.4.5**                      - Risorse strumentali da utilizzare                      Beni immobili, beni mobili, strumentali, attrezzature e supporto informatico di proprietà dell’Ente o concesse in uso gratuito dalla Provincia di Venezia o dagli altri Enti costituenti l’Autorità.

---

**3.4.6**                      - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

---

### 3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
<ul style="list-style-type: none"> <li>• STATO</li> <li>• REGIONE</li> <li>• UNIONE EUROPEA</li> <li>• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA</li> </ul>				
<ul style="list-style-type: none"> <li>• ALTRI INDEBITAMENTI (1)</li> <li>• ALTRE ENTRATE</li> </ul>	21.500,00	21.500,00	21.500,00	
<b>TOTALE (A)</b>				
PROVENTI DEI SERVIZI				
<b>TOTALE (B)</b>				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
<b>TOTALE (C)</b>				
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	21.500,00	21.500,00	21.500,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

Anno 2012								Anno 2013								Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
21.500,00	100					21.500,00	2,36	21.500,00	100					21.500,00	2,36	21.500,00	100					21.500,00	2,36

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°..... DI CUI AL PROGRAMMA N°..... RESPONSABILE SIG.**

.....

<p><b>3.7.1</b> - Finalità da conseguire:</p> <p><b>3.7.1.1</b> - investimento</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p><b>3.7.1.2</b> - erogazione di servizi di consumo</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p><b>3.7.3.</b> - Risorse umane da impiegare</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p><b>3.7.2.</b> - Risorse strumentali da utilizzare</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p><b>3.7.4</b> - motivazione delle scelte</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

**negativo**

### 3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### IMPIEGHI

Anno								Anno								Anno															
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	.% sul totale spese finali tit.I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	.% sul totale spese finali tit.I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	.% sul totale spese finali tit.I e II		
Con solidata		Di sviluppo		sa per investime nto		Con solidata				Di sviluppo		sa per investime nto		Con solidata		Di sviluppo				sa per investime nto		Con solidata		Di sviluppo		sa per investime nto					
ntità (a)	su tot. (b)	ntità (c)	su tot. (d)	ntità (e)	su tot. (f)	(a+b+c)	tit.I e II	ntità (a)	su tot. (b)	ntità (c)	su tot. (d)	ntità (e)	su tot. (f)	(a+b+c)	tit.I e II	ntità (a)	su tot. (b)	ntità (c)	su tot. (d)	ntità (e)	su tot. (f)	(a+b+c)	tit.I e II	ntità (a)	su tot. (b)	ntità (c)	su tot. (d)	(a+b+c)	tit.I e II		
<b>negativo</b>																															

<p><b>3.4</b></p>	<p><b>PROGRAMMA N° 2</b></p> <p>.....</p> <p>RESPONSABILE</p> <p>Sig.I</p>	<p><b>Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo.</b></p> <p><b>Segreteria generale, personale e organizzazione – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditoria e controllo di gestione – Altri servizi generali.</b></p> <p>EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA (NON SONO PREVISTI PROGETTI)</p>
<p><b>3.4.1</b></p>	<p>- Descrizione del programma</p>	<p>Coordinare il funzionamento degli uffici della segreteria, uffici tecnici e amministrativi, Redazione e gestione dell'ITER di tutti gli atti amministrativi e contabili previsti dalle disposizioni di legge vigenti. Programmazione dei servizi e degli acquisti generali necessari al funzionamento degli uffici e dell'attività generale dell'Ente. Si rileva che non sono stati inseriti stanziamenti per le spese di rappresentanza dell'Ente, su precisa richiesta del Presidente, in ottemperanza a al criterio di risparmio della spesa corrente che ispirato la predisposizione del bilancio 2012 e pluriennale 2012-2014</p>
<p><b>3.4.2</b></p>	<p>Motivazione delle scelte</p>	<p>Le scelte sono correlate all'obiettivo principale di garantire il regolare funzionamento degli uffici tecnici, amministrativi assicurando il controllo di gestione degli atti amministrativi, delle spese e degli investimenti.</p>
<p><b>3.4.3</b></p>	<p>- Finalità da conseguire:</p>	

**3.4.3.1 - Investimento** Le spese previste di investimento riguardano lo sviluppo e l'implementazione della revisione del Piano d'Ambito e l'acquisto di mobili, macchine, attrezzature, hardware e software necessari al funzionamento degli uffici nella nuova sede.

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo** Spese necessarie a garantire il funzionamento degli uffici amministrativi e contabili dell'A.A.T.O.

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare** Direttore Generale n. 1 dipendente D1 e n. 1 dipendente C1 con funzioni amministrativo-contabili e di segreteria ed eventuali collaborazioni esterne per il supporto alla predisposizione e gestione contabile degli stipendi.

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare** Beni immobili, beni mobili, strumentali, attrezzature e supporto informatico di proprietà dell'Ente o concesse in uso gratuito dalla Provincia di Venezia.

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

### 3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO				
• REGIONE				
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. – CREDITO				

SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	713.650,00	713.650,00	713.650,00	
<b>TOTALE (A)</b>				
PROVENTI DEI SERVIZI				
<b>TOTALE (B)</b>				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
<b>TOTALE (C)</b>				
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	713.650,00	713.650,00	713.650,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno 2012								Anno 2013								Anno 2014															
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II								
Consolidata		Di sviluppo		entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	Consolidata				Di sviluppo		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.									entità (c)	% su tot.			Entità (a)	% su tot.														
690.150,00	96,71	3.000,00	0,42	20.500,00	2,87	713.650,00	78,36	690.150,00	96,71	3.000,00	0,42	20.500,00	2,87	713.650,00	78,36	690.150,00	96,71	3.000,00	0,42	20.500,00	2,87	713.650,00	78,36								

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°..... DI CUI AL PROGRAMMA N°..... RESPONSABILE SIG.**

<p><b>3.7.1</b> - Finalità da conseguire:</p> <p><b>3.7.1.1</b> - investimento</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p><b>3.7.1.2</b> - erogazione di servizi di consumo</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p><b>3.7.3.</b> - Risorse umane da impiegare</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p><b>3.7.2.</b> - Risorse strumentali da utilizzare</p> <p>.....</p>	<p><b>3.7.4</b> - motivazione delle scelte</p> <p>.....</p>

negativo

### 3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### IMPIEGHI

Anno						Anno						Anno											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	.% sul totale spese finali tit.I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (a)	su tot.			Di sviluppo		Entità (b)	su tot.	ntità (c)	su tot.			Consolidata		Di sviluppo		ntità (a)	su tot.		
e ntità (a)	su tot.	ntità (b)	su tot.			ntità (c)	% su tot.	ntità (a)	su tot.					ntità (b)	su tot.	ntità (c)	su tot.	ntità (a)	su tot.			ntità (b)	su tot.
<b>negativo</b>																							

**3.4**

**PROGRAMMA**

**3**

**Funzioni per la gestione del territorio e dell'ambiente.**

**Servizio idrico integrato.**

EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA (NON SONO PREVISTI PROGETTI)

RESPONSABILE SIG.

### 3.4.1-

Descrizione  
del  
programma

Il triennio 2012-2014 vedrà l'Autorità fortemente impegnata nella attività di pianificazione e controllo del Servizio Idrico Integrato secondo quanto disposto dal Decreto 152/2006 e successive variazioni.

La revisione del Piano d'Ambito, che si concluderà nel corso dell'anno 2012, consentirà infatti di

avviare in maniera completa ed organica le attività di controllo e pianificazione proprie dell'Autorità d'Ambito a regime.

Si riassumono di seguito gli elementi fondamentali di tale attività:

1. Controllo dei livelli di Servizio attesi e della domanda di risorsa prevedibile, da raggiungere con l'attuazione di tutti gli interventi di tipo strutturale e gestionale;

2. Implementazione ed aggiornamento della ricognizione delle strutture che compongono le reti di acquedotto, di fognatura e degli impianti di trattamento e indagine, con il supporto del Gestore Veritas, per ottenere un preciso aggiornamento dello stato di fatto e individuare le situazioni di criticità non corrispondenti ai requisiti normativi o ai criteri di efficienza, economia ed efficacia imposti dalla normativa vigente;

3. Programmazione degli interventi, necessari per la riorganizzazione dei servizi nel territorio funzionali al raggiungimento di una condizione ottimale per la gestione del Servizio Idrico Integrato. Verifica dei recuperi di efficienza del Servizio Idrico Integrato.

<b>3.4.2</b>	- Motivazione delle scelte	Necessità di assicurare che tutti i progetti e i programmi siano curati con il più alto contenuto professionale scientifico possibile; a tale scopo verranno attivate o rinnovate convenzioni con competenti istituti universitari e con tutti gli Enti pubblici d'eccellenza nelle materie di competenza del servizio idrico integrato
<b>3.4.3</b>	- Finalità da conseguire:	
<b>3.4.3.1</b>	- Investimento	Le spese di investimento sono state trasferite direttamente nel bilancio dell'AATO Laguna di Venezia così come richiesto dal collegio dei Revisori dei Conti.
<b>3.4.3.2 -</b>	- Erogazione di servizi di consumo	Riguardano spese di funzionamento del Servizio Idrico Integrato ( carburanti, assicurazioni, manutenzioni, imposta di registro relativa all'acquisto dell'immobile, spese bancarie e per oneri finanziari relativi al mutuo, per consulenze e collaborazioni, ecc..).
<b>3.4.4</b>	- Risorse umane da impiegare	Personale interno: 3 ingegneri a tempo indeterminato, 1 amministrativo laureato per la funzione amministrativa a tempo indeterminato, 1 geologo per la funzione informatica e idrogeologica a tempo indeterminato, 1 laureato per la funzione affari generali e comunicazione a tempo determinato e 1 segretaria con contratto a tempo indeterminato; personale esterno: consulenti tecnici incaricati per il perfezionamento del piano d'ambito, Convenzioni con Enti e uffici pubblici (Università, Arpav Asl, Enti locali ecc..).

**3.4.5** - Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali dei consulenti tecnici esterni – locali ed attrezzature, di proprietà dell'AATO – autovettura di servizio, attrezzature hardware e software.

### **3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

#### ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO				
• REGIONE				
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI				
(1)				
• ALTRE ENTRATE	175.500,00	175.500,00	175.500,00	

<b>TOTALE (A)</b>				
PROVENTI DEI SERVIZI				
<b>TOTALE (B)</b>				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
<b>TOTALE (C)</b>				
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	175.500,00	175.500,00	175.500,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

Anno 2012								Anno 2013								Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					Entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					Entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
85.50	48,72			90.00	51,28	175.50	19,28	85.50	48,72			90.00	51,28	175.50	19,28	85.50	48,72			90.00	51,28	175.50	19,28
0,00				0,00		0,00		0,00				0,00		0,00		0,00				0,00		0,00	

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°..... DI CUI AL PROGRAMMA N°..... RESPONSABILE SIG.**

.....

<p><b>3.7.1</b> - Finalità da conseguire:</p> <p><b>3.7.1.1</b> - investimento</p> <p><b>3.7.1.2</b> - erogazione di servizi di consumo</p>	<p><b>3.7.3.</b> - Risorse umane da impiegare</p>
<p><b>3.7.2.</b> - Risorse strumentali da utilizzare</p>	<p><b>3.7.4</b> - motivazione delle scelte</p>

**negativo**

### 3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### IMPIEGHI

Anno 2012								Anno 2013								Anno 2014								
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	.% sul totale spese finali tit. I e II					
Con solidata		Di sviluppo		sa per investimento		Con solidata				Di sviluppo		sa per investimento		Con solidata		Di sviluppo				sa per investimento				
ntità (a)	su tot. (b)	ntità (c)	su tot. (d)	ntità (e)	su tot. (f)	(a+b+c)	tit. I e II	ntità (a)	su tot. (b)	ntità (c)	su tot. (d)	ntità (e)	su tot. (f)	(a+b+c)	tit. I e II	ntità (a)	su tot. (b)	ntità (c)	su tot. (d)	ntità (e)	su tot. (f)	(a+b+c)	tit. I e II	
<b>negativo</b>																								

### 3.9 – RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)						
	Anno di competenza	I° Anno success.	II° Anno success.			Quote di risorse generali	Stato	Regione	UE	Cassa DD.PP. +Cr.Sp. +Ist.Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
n° 1 – organi istituzionali	21.500,00	21.500,00	21.500,00									
n° 2 – segreteria generale ecc.	713.650,00	713.650,00	713.650,00									
n° 3 servizio idrico integrato	175.500,00	175.500,00	175.500,00									

(1) : il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) : prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

## **SEZIONE 4**

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI  
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E  
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**



## **SEZIONE 5**

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO  
DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 3, D.Lgs 267/00)**

## 5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7				8			9				Totale generale	
	Amm.ne gestione e controllo	Istruz. Pubblica	Cultura e beni culturali	Settore turismo, sport e ricreativo	Trasporti	Gestione del territorio	Tutela ambientale				Settore sociale			Sviluppo economico					
Classificazione economica							Tutela ambient. serv. da 01 a 04	Caccia e pesca serv. 05	Altri serv. da 06 a 08	Total e	Sanità serv. 01	Assistenz a serv. 02	Totale	Agricolt. serv. 01	In du str. co m m. e art ig. ser v. 02	Servizio Idrico Integrato serv. 04	Totale		
<b>A)</b>																			
<b>SPESE CORRENTI</b>																			
1. Personale	419.937,02																		419.937,02
di cui:																			
- oneri sociali																			
- ritenute IRPEF																			
2. acquisto beni e	96.539,65															74.148,85			170.688,50

servizi																	
Trasferimenti correnti																	
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.																	
4. Trasferimenti a imprese private																	
5. Trasferimenti a Enti pubblici																	
Di cui:																	
- Stato e Enti Amm.ne C.le																	
- Regione																	
- Provincie e Città metropolitane																	
- Comuni e Unione Comuni																	
- Az. sanitarie e																	

Ospedaliere																		
-																		
Consorzi di comuni e istituzioni																		
-																		
Comunità montane																		
-																		
Aziende di pubblici servizi																		
- Altri Enti Amm.ne Locale																		
6.																		
Totale trasferimenti correnti (3+4+5)																		
7.	5.678,72																	5.678,72
Interessi passivi																		
8.	53.222,51																	53.222,51
Altre spese correnti																		
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>575.377,90</b>																	<b>649.526,75</b>

(1+2+6+7+8)

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

## 5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7				8			9				Totale generale
							Tutela ambientale				Settore sociale			Sviluppo economico				
Classificazione economica	Amm.ne gestione e controllo	Istru pubblica	Cultura e beni culturali	Settore turismo, sport e ricreativo	Trasporti	Gestione del territorio	Tutela ambiente serv. da 01 a 04	Caccia e pesca serv. 05	Altri serv. da 06 a 08	Totale	Sanità serv. 01	Assistenza serv. 02	Totale	Agri colt. serv. 01	Indust comm. e artig. serv. 02	Servizio Idrico Integrato serv. 04	Totale	
<b>B) SPESE in CONTO CAPITALE</b>																		
1. Costituzione di capitali fissi																		
di cui:																		
- acquisto immobili																16.687,56	16.687,56	
- beni mobili, macchine e attrezza. Tecnico-scient.	9.790,46															22.292,63	32.083,09	
Trasferimenti in																		

c/capitale																			
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.																			
3. Trasferimenti a imprese private																		781.981,67	781.981,67
4. Trasferimenti a Enti pubblici																			
di cui:																			
- Stato e Enti Amm.ne																			
C.le																			
- Regione																			
- Provincie e Città metropolitane																			
- Comuni e Unione Comuni																			
- Az. Sanitarie e Ospedaliere																			
- Consorzi di comuni e istituzioni																			
- Comunità montane																			
- Aziende di pubblici servizi																			
- Altri Enti Amm.ne																			
Locale																			
Pres. Est.																		585.634,00	585.634,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)																			

6. Partecipazioni e Conferimenti																	
7. Concess. Cred. e anticipazioni																	
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	9.790,46														1.406.595,86		1.377.406,13
TOTALE GENERALE SPESA	9.790,46														1.406.595,86		<b>1.416.386,32</b>

**SEZIONE 6**

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI  
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI  
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

## **6.1 – Valutazioni finali della programmazione.**

Previsioni appropriate per il prossimo triennio di attività sono in stretta relazione con lo sviluppo dei piani regionali (piano di tutela delle acque, piani di assetto territoriale, piani di sviluppo, piani urbanistici, ecc...) e con l'evoluzione della legislazione nazionale e regionale in materia; si pensi per questo infatti alla Legge 42/2010 sulla soppressione degli AATO, i DPR n. 113 e 116 del 18.07.2011 con i quali il Presidente della Repubblica dichiara abrogati, rispettivamente, l'art. 23-bis, del d.l. n. 112/2008 e l'art. 154 del d.lgs. n. 152/2006, relativamente alla parte concernente l'adeguatezza della remunerazione del capitale investito ed infine il recente decreto sviluppo.

In linea di massima, gli obiettivi vengono individuati, quantificati, e temporizzati come segue:

1. revisione del Piano d'Ambito;
2. funzionalità delle strutture organizzative approvate e mantenimento dell'affidamento del servizio secondo le esigenze; consolidamento a regime del modello organizzativo;
3. essere il punto di riferimento operativo e funzionale della riforma dei servizi idrici integrati;
4. mantenimento a regime della costante attività di relazione e di controllo del Gestore Veritas così come previsto dall'attuale normativa in materia.
5. applicazione e controllo del piano tariffario strategico approvato.

L'intero bilancio dell'A.A.T.O.- che verrà consolidato sulla base dei costi accertati di gestione e struttura- esclusi i finanziamenti diversi, è a carico della tariffa d'Ambito. L'A.A.T.O. si impegna altresì col proprio bilancio a proseguire una gestione ordinaria dell'Ente fino al momento della riorganizzazione delle funzioni in capo all'AATO che si avrà in seguito all'approvazione della nuova legge di riordino. Nel momento in cui sarà efficace il passaggio di funzioni di cui sopra e consentito dalla normativa vigente si cercherà di realizzare degli interventi speciali e delle ricerche scientifiche di interesse per tutto l'ambito, in particolare quelle che riguardano la tutela ed il monitoraggio degli acquiferi e quelle atte a definire, (mediante appropriati sistemi di telecontrollo), la salvaguardia delle risorse idriche per le generazioni future, il risparmio energetico, la lotta contro lo spreco, il riuso delle acque e la verifica costante della loro qualità a tutela del cittadino/utente.

Venezia, 19 Dicembre 2011

Il Direttore f.f.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale